

PIAZZA DEL GESÙ**Ridotte di un terzo
le rapine in banca**

8 Ridotte di un terzo le rapine in banca nel Lazio. Nei primi otto mesi del 2012, sono stati 75 i colpi allo sportello effettuati nella regione contro i 112 dello stesso periodo del 2011, con un calo del 33%. È questa la fotografia che emerge dai dati dell'Ossif, il Centro di ricerca [Abi](#), [Associazione Bancaria Italiana](#), in piazza del Gesù, in materia di sicurezza, dai quali risulta anche un sensibile calo del fenomeno a livello nazionale: complessivamente, infatti, le rapine allo sportello sono passate da 766 nei primi otto mesi del 2011 a 624 nello stesso periodo del 2012 (-18,5%). La diminuzione conferma il trend positivo già registrato negli ultimi anni: dal 2007 a oggi, infatti, le rapine in banca si sono più che dimezzate (-59%). In calo del 14,4% anche il cosiddetto indice di rischio - cioè il numero di rapine ogni 100 sportelli in Italia - che è passato da 3,3 a 2,8. Sempre magri anche il bottino medio per rapina, con circa 24 mila euro, e il bottino complessivo che è passato da 16 milioni di euro nei primi otto mesi del 2011 a 14,9 milioni nello stesso periodo del 2012 (-7,6%). Sono questi i principali risultati dell'indagine condotta da Ossif, il Centro di ricerca [Abi](#) in materia di sicurezza. La ricerca è stata presentata oggi alla Giornata della Sicurezza 2012, organizzata da Ossif per fare il punto sulla sicurezza in Italia, anche alla luce delle analisi e dei dati raccolti dall'Osservatorio intersettoriale sulla criminalità [Abi](#)-Ossif, a cui partecipano il Viminale, Poste, ConfCommercio, Federdistribuzione, FederFarma, Federazioni italiana tabaccai e Assovalori.

